

A photograph of a snowy mountain slope. The foreground is a vast, textured expanse of snow, likely a snowfield or a large snowdrift. In the middle ground, a small, dark silhouette of a person stands on the snow, providing a sense of scale. The background shows a steep, rocky mountain peak partially covered in snow, under a clear blue sky. The overall scene is bright and high-contrast.

Soccorso al travolto da Valanga



Obiettivi

- Identificare il ruolo del soccorritore nella fase di disseppellimento, valutazione e primo trattamento del travolto da valanga in relazione al tempo di seppellimento
- Conoscere le principali tecniche del trattamento medico avanzato

TIPOLOGIA DELLA VITTIMA TRAVOLTA DA VALANGA



“SEPPELLIMENTO COMPLETO”

**LA TESTA E IL TORACE DELLA VITTIMA SONO COPERTI
DALLA NEVE**

“SEPPELLIMENTO PARZIALE”

LA TESTA E IL TORACE DELLA VITTIMA SONO LIBERI



Probabilità di sopravvivenza

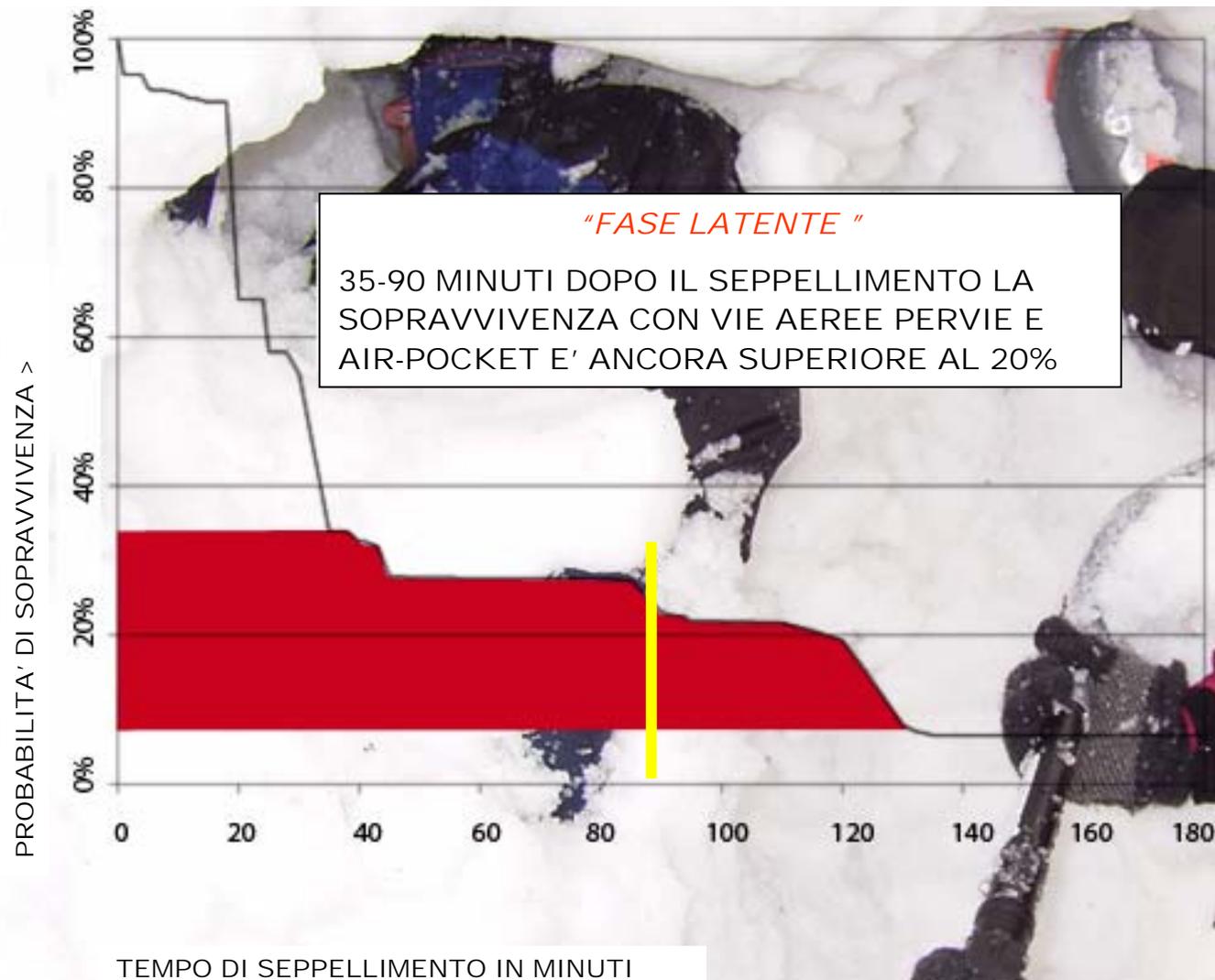
Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento completo



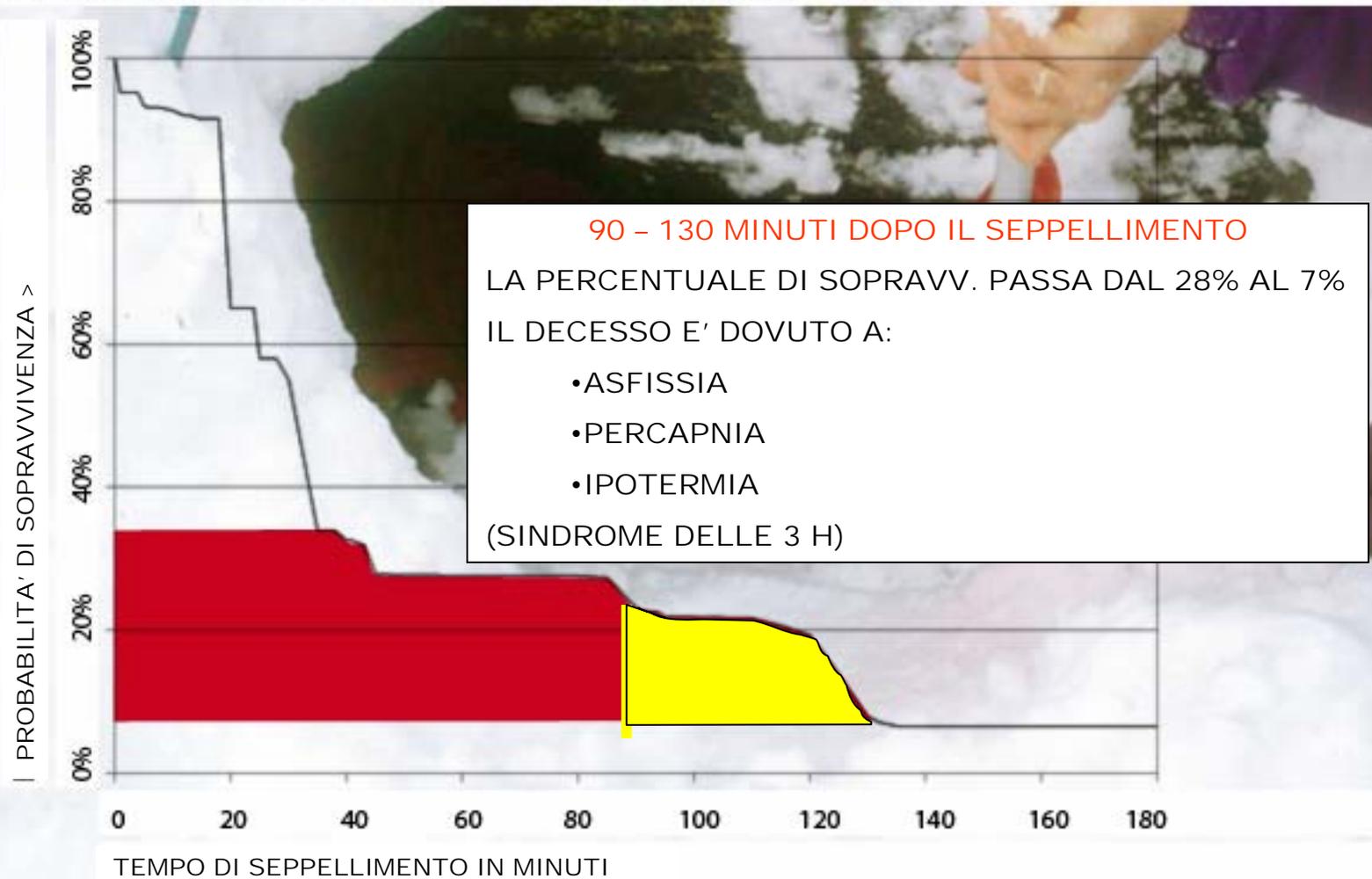
Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento completo



Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento completo

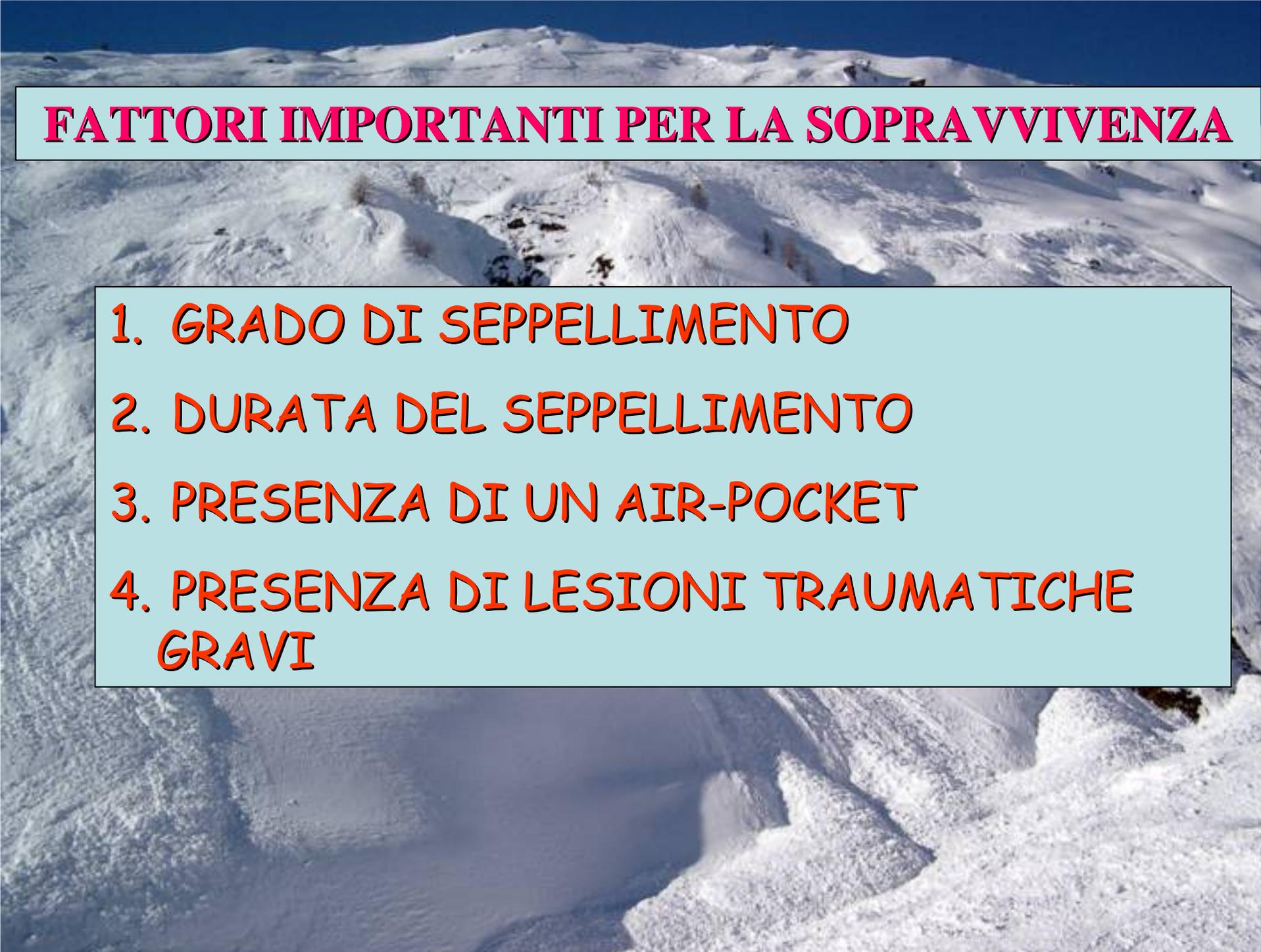


Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento completo



Probabilità di sopravvivenza in caso di seppellimento completo





FATTORI IMPORTANTI PER LA SOPRAVVIVENZA

1. GRADO DI SEPPELLIMENTO
2. DURATA DEL SEPPELLIMENTO
3. PRESENZA DI UN AIR-POCKET
4. PRESENZA DI LESIONI TRAUMATICHE GRAVI

CAUSA DI MORTE

~ 65% ASFISSIA ACUTA

~ 20% LESIONI TRAUMATICHE GRAVI

~ 15% IPOSSIA-IPERCAPNIA-IPOTERMIA



A photograph of a snowy mountain landscape. The top half shows a rocky mountain peak with patches of snow under a clear blue sky. The bottom half shows a vast, flat, snow-covered slope with two small figures of people in the distance. A large, semi-transparent green banner is overlaid across the middle of the image, containing the text "Intervento sanitario" in a bold, red, serif font with a black outline.

Intervento sanitario

PRIORITA' DI TRATTAMENTO

L'INTERVENTO SANITARIO SARA' DIFFERENTE
A SECONDA DEL MANTENIMENTO DELLE
FUNZIONI VITALI DELLA VITTIMA E DELLA
DURATA DEL SEPPELLIMENTO

ASFISSIA??

CIRCOLO??

TRAUMA??

IPOTERMIA??

RESPIRO??

COSCIENZA??



Intervento sanitario

TEMPO DI SEPPELLIMENTO \leq 35 MINUTI

PROBLEMA:
1. ASFISSIA
2. TRAUMA

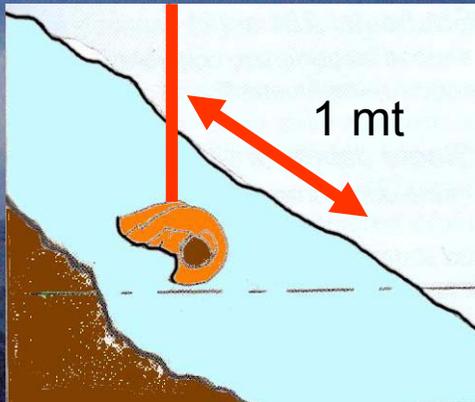


TRATTAMENTO DI BASE

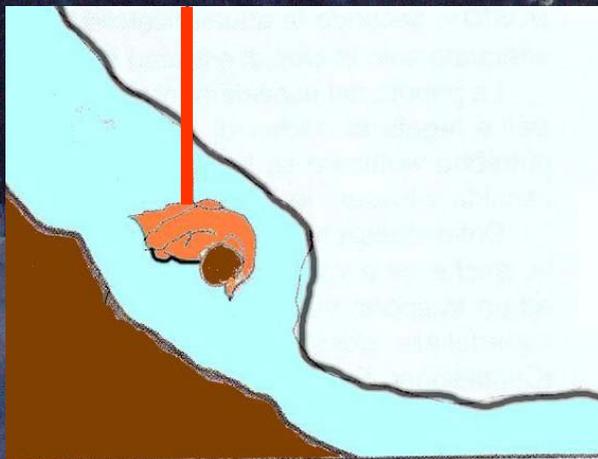
1. DISSEPPELLIMENTO VELOCE
2. PERVIETA' DELLE VIE AEREE
3. INIZIO DELLE MANOVRE DI RCP (BLS)
4. MOBILIZZAZIONE ATRAUMATICA
5. PROTEZIONE TERMICA
6. TRASPORTO IN OSPEDALE CON T.I.



1. DISSEPELLIMENTO VELOCE



Scavo: almeno un metro a valle del sondaggio positivo



Deve permettere di:
Raggiungere-Valutare-Medicalizzare

TRATTAMENTO DI BASE

VITTIMA COSCIENTE:

1. Protezione termica

1. Rimozione indumenti bagnati
2. Coperte termiche
3. Somministrazione bevande calde e dolci

2. Mobilizzazione atraumatica

3. Monitoraggio

4. Trasporto in ospedale



TRATTAMENTO MEDICO AVANZATO



1. DISSEPPELLIMENTO VELOCE
2. PERVIETA' E PROTEZIONE DELLE VIE AEREE (INTUBAZIONE)
3. INIZIO DELLE MANOVRE AVANZATE DI RCP (ALS)
4. MOBILIZZAZIONE ATRAUMATICA
5. PROTEZIONE TERMICA
6. TRASPORTO IN OSPEDALE CON T.I.



Intervento sanitario

TEMPO DI SEPPELLIMENTO \geq 35 MINUTI

PROBLEMA:

- 1. IPOSSIA-IPERCAPNIA-IPOTERMIA**
- 2. TRAUMA**

PRIORITA' DI TRATTAMENTO



1. DISSEPPELLIMENTO "DELICATO" PER PERMETTERE LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI UN AIR-POCKET
2. VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DELLE VIE AEREE LIBERE
3. TRATTAMENTO DELL'IPOTERMIA

1. DISSEPPELLIMENTO “DELICATO”

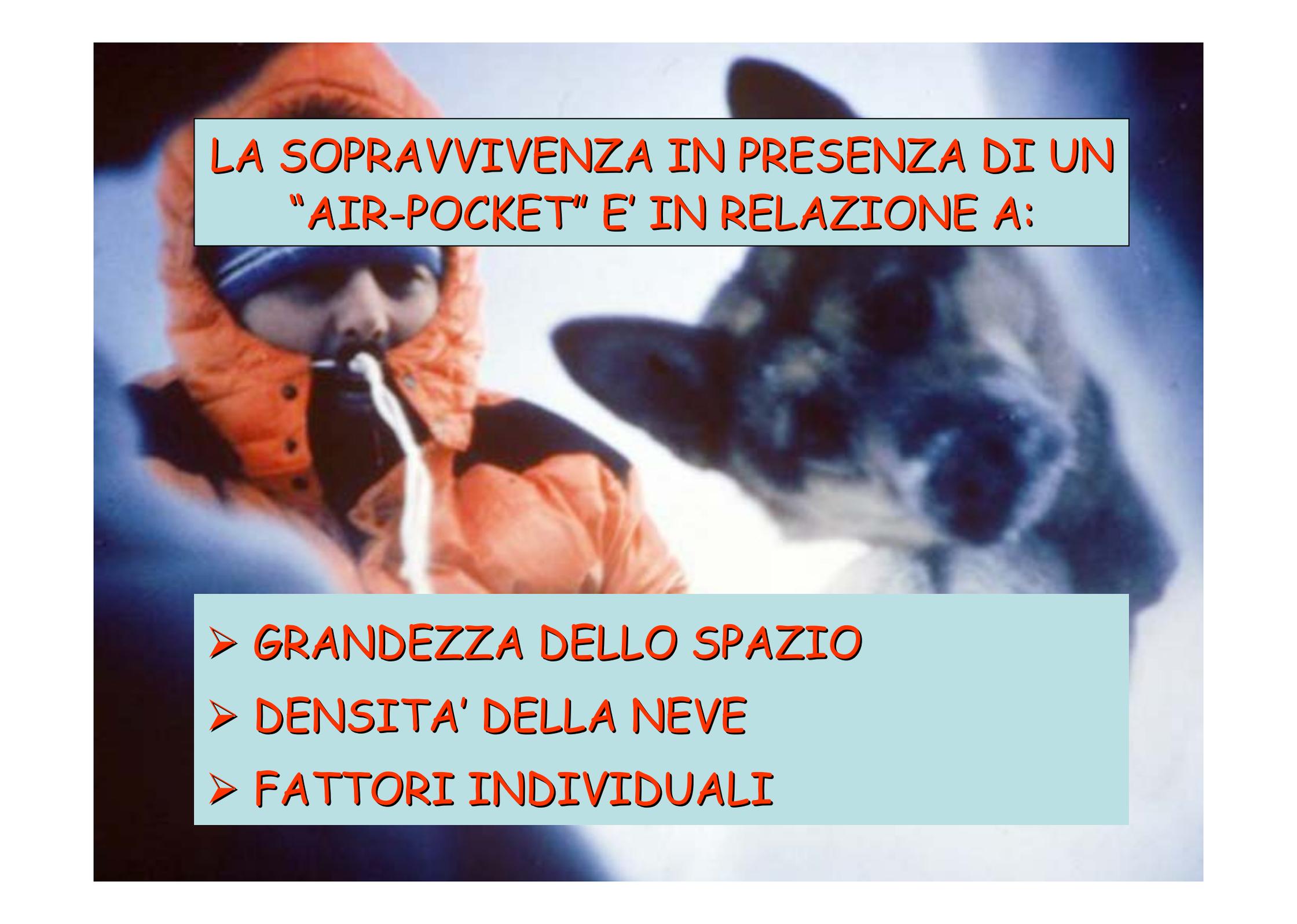
La parte finale dello scavo (vicino al volto della vittima) deve essere eseguita con le mani.

Il soccorritore deve essere in grado di valutare la presenza di un air-pocket e/o evitarne la sua distruzione



AIR-POCKET

“QUALSIASI SPAZIO VUOTO
ATTORNO ALLA BOCCA E AL NASO,
ANCHE PICCOLO, CON VIE AEREE
PERVIE”



LA SOPRAVVIVENZA IN PRESENZA DI UN
"AIR-POCKET" E' IN RELAZIONE A:

- GRANDEZZA DELLO SPAZIO
- DENSITA' DELLA NEVE
- FATTORI INDIVIDUALI

2. PERVIETA' delle VIE AEREE

Assicurarsi che le alte vie aeree siano libere da neve o da altro corpo estraneo

Se la vittima presenta Vie Aeree Libere senza Air-Pocket, deve essere considerato come se lo avesse avuto fino al momento del disseppellimento

2. PERVIETA' delle VIE AEREE



Vittime con vie aeree ostruite (neve o altro corpo estraneo) possono essere dichiarate decedute dal **MEDICO** per asfissia acuta

3.IPOTERMIA



IN ASSENZA DI GRAVI TRAUMATISMI LE FUNZIONI VITALI POSSONO ESSERE COMPROMESSE DA:

- IPOSSIA ($<$ O₂ NEI TESSUTI)
- IPERCAPNIA ($>$ CO₂ NEI TESSUTI)
- IPOTERMIA ($<$ TEMP. CORPOREA CENTRALE)

3. IPOTERMIA (stadio I II)



TRATTAMENTO VITTIMA COSCIENTE

1. OSSIGENO
2. ESTRICAZIONE E MOVIMENTAZIONE ATRAUMATICA
3. PROTEZIONE TERMICA
4. MONITORAGGIO ABC (+ TRACCIA ECG)
5. RISCALDAMENTO

ESTRICAZIONE E MOVIMENTAZIONE



DEVONO AVVENIRE DELICATAMENTE PER
PREVENIRE:

1. LESIONI TRAUMATICHE SECONDARIE
2. ARRESTO CARDIACO (AFTER-DROP)

“AFTER DROP”



**IMPROVVISO ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO
PER SPOSTAMENTO DI MASSE DI SANGUE
FREDDO DALLA PERIFERIA CORPOREA AL
CUORE**

3.IPOTERMIA (stadio III IV)



TRATTAMENTO VITTIMA INCOSCIENTE

1. PERVIETA' DELLE VIE AEREE (posizione laterale di sicurezza)
2. ESTRICAZIONE E MOVIMENTAZIONE ATRAUMATICA
3. MONITORAGGIO CONTINUO FUNZIONI VITALI
4. PROTEZIONE TERMICA

3.IPOTERMIA (stadio III IV)



TRATTAMENTO AVANZATO VITTIMA INCOSCIENTE

1. PROTEZIONE VIE AEREE (intubazione)
2. MONITORAGGIO ECG E TEMPERATURA CORPOREA
3. ACCESSO VENOSO (se non difficoltoso)
4. PROTEZIONE TERMICA
5. TRASPORTO IN OSPEDALE ADEGUATO

PROTEZIONE TERMICA E RISCALDAMENTO



1. PACCHETTI CHIMICI
2. TELINI E/O COPERTE TERMICHE (RICORDA DI PROTEGGERE ANCHE IL CAPO)
3. COPERTE DI LANA
4. INFUSIONI CALDE
5. BEVANDE CALDE E ZUCCHERATE

PREPARAZIONE BARELLA



(BARELLA)

MATERASSO A DEPRESSIONE +

COPERTA DI LANA +

COPERTA O TELINI TERMICI +
TELO DI CHIUSURA BARELLA O MAD

MONITORAGGIO E TRASPORTO



**DURANTE LE FASI DI MOBILIZZAZIONE E TRASPORTO
MONITORARE ATTENTAMENTE:**

- **FUNZIONI VITALI**
- **TRACCIA ELETTROCARDIOGRAFICA**
- **TEMPERATURA CORPOREA**





" NESSUNA VITTIMA IPOTERMICA TRAVOLTA DA VALANGA, CON UNA CAVITA', E' MORTA FINCHE NON RISCALDATA E MORTA"



CONCLUSIONI

- DISEPELLIMENTO
- SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI
- PROTEZIONE TERMICA
- TRASPORTO

IN RELAZIONE AL
TEMPO DI SEPPELLIMENTO

AVALANCHE EMERGENCY

NEW EDITION 2003

WWW.PROVINZ.BZ.IT/AVALANCHE

ICAR-MEDCOM Brugger H, Durrer B, Zafren K, Agazzi G, Ledou X, Falk M, Adler-Kastner L

